

Geometri, obiettivo 30 mila studenti

Geometri in classe per insegnare il mestiere agli studenti. Sono già 104 i collegi provinciali dei geometri che hanno aderito al primo protocollo d'intesa nazionale tra Miur e Consiglio nazionale geometri e geometri laureati (Cngegl), nominando 203 geometri che formeranno il team di addetti al progetto con l'obiettivo di attivare nuovi percorsi di alternanza scuola-lavoro per gli oltre 30 mila studenti del triennio finale dei 500 istituti tecnici settore tecnologico a indirizzo costruzioni, ambiente e territorio (Cat). Un'alleanza che punta a realizzare la prima rete nazionale tra Miur, Cngegl e gli istituti tecnici Cat che troverà attuazione territoriale nelle reti di scopo, definite da ogni collegio provinciale con usr, realtà produttive del comparto edile, pubbliche amministrazioni locali e studi professionali. «I nostri geometri», spiega Maurizio Savoncelli,

presidente del Cngegl, «andranno direttamente in classe oppure faranno incontri con i giovani per spiegare cosa vuol dire avere a che fare con il territorio, quali sono le necessità quotidiane del cittadino nel gestire il proprio patrimonio immobiliare o nell'affrontare la burocrazia». L'alternanza «per funzionare ha bisogno della collaborazione e delle competenze dei collegi professionali, questa è la grande novità di questo protocollo», commenta il sottosegretario all'istruzione Gabriele Toccafondi. Di durata triennale, favorirà l'acquisizione di competenze tecnico-professionali, e promuoverà fin dalle medie azioni per l'orientamento.

Angela Iuliano



Peso: 11%